
Sir: principali notizie dall'Italia e dal mondo. Focolaio Mondragone, tensione nella notte. Senato, annullata delibera sul taglio

Focolaio Mondragone. Altissima tensione nella notte, incendiato un furgoncino Ancora tensione nella notte a Mondragone nell'area dei palazzi ex Cirio, che da lunedì è zona rossa a causa di una cinquantina di contagi da coronavirus, diffusi in particolare nella comunità bulgara che abita lì. Verso le 2 i vigili del fuoco sono intervenuti per l'incendio di un furgoncino in viale Margherita, a ridosso dei palazzi. Il mezzo dovrebbe essere di proprietà di un bulgaro. Dai primi accertamenti sembra che la causa sia dolosa e che sia stata usata una bottiglia incendiaria. **Taglio vitalizi. Il Senato annulla la delibera sul taglio, ira M5s, ma anche di Pd e Lega** Il Senato ha annullato la delibera sul taglio dei vitalizi agli ex parlamentari. "La Commissione contenziosa del Senato ha annullato la delibera dell'Ufficio di presidenza che aveva deciso il taglio dei vitalizi agli ex parlamentari". Ne ha dato notizia Maurizio Paniz, ex deputato e avvocato che ha difeso la maggior parte degli ex senatori che hanno presentato ricorso contro la decisione dell'Ufficio di presidenza di Palazzo Madama. Durissime le reazioni: "La cassa integrazione è in ritardo e si rimettono i vitalizi. Non è la nostra Italia", scrive su Twitter il segretario del Partito democratico, Nicola Zingaretti. "Il ripristino dei vitalizi per gli ex senatori è una vergogna. La Lega si oppone e si opporrà sempre al ritorno dei vecchi privilegi", dice il leader della Lega Matteo Salvini. "Abbiamo già abolito i vitalizi e non abbiamo alcuna intenzione di ripristinarli", scrive il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio. **Cina. Terremoto, scossa di magnitudo 6.3 in Xinjiang** Una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 2:50 ora locale (le 23:05 di ieri in Italia) nell'ovest della Cina, nella provincia dello Xinjiang. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a meno di 10 km di profondità ed epicentro 280 km a nordovest della città uigura di Hotan. Al momento non sono disponibili informazioni su eventuali danni a persone o cose. Nella stessa zona è seguita pochi minuti dopo una replica di magnitudo 5. **Alex Zanardi. Il figlio Niccolò, presto rivedremo il tuo sorriso** "Mi manca quel tuo sorriso, ma so che lo rivedrò presto, tutti noi lo rivedremo presto". Così un nuovo post di Niccolò Zanardi su Instagram, con una foto del padre Alex sorridente ed esultante a braccia alzate all'arrivo di una gara ciclistica. Il post è comparso intorno alle 3 della notte sul profilo del giovane. Due giorni fa aveva postato una foto in cui stringeva la mano del babbo nel letto dell'ospedale di Siena. **Russia. Referendum costituzionale, al voto per una riforma che potrebbe dare potere assoluto a Putin** È iniziata, ieri, la maratona elettorale di sette giorni per consentire a tutti i russi suddivisi in 110 milioni di persone su 10 fusi orari, di votare sulla proposta di riforma costituzionale voluta da Vladimir Putin. Il voto prevede che gli elettori approvino o respingano la riforma che, da un lato, consente al presidente della Repubblica, cioè Putin, di rimanere in carica anche dopo i due mandati consecutivi oggi previsti; dall'altro, ne diminuisce i poteri, delegandoli al premier. **Corea. Conflitti, presidente Moon Jae-in chiede al Nord di firmare un accordo di pace** Il presidente sudcoreano Moon Jae-in ha chiesto ieri alla Corea del Nord di firmare un accordo di pace per la fine formale del conflitto tra i due Paesi. Moon ha formulato la richiesta durante la cerimonia per i 70 anni dallo scoppio della guerra intercoreana, che ha visto Seoul e Pyongyang contrapporsi dal 25 giugno 1950 al 27 luglio 1953. Le ostilità cessarono con la firma di un armistizio, ma le due parti non si sono mai accordate per un trattato di pace, rimanendo tecnicamente in guerra. Secondo Moon, Sud e Nord non possono lavorare alla riunificazione senza aver prima raggiunto la pace.